



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche
Attuazione Espropriazioni
Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo
Il Dirigente

Area 15
10 Settore Prov.le del
Genio Civile di Salerno
Via Sabatini, n. 3
84121 - SALERNO

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0773571 12/11/2013 12,65
Rit. : 5308 Direzione Generale per i lavor...

Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavor...

Classifica : 15. Fascicolo : 22 del 2010



899

Area 04
01 Settore Contenzioso Civile e Penale
Via Marina, 19/C - Pal. Armieri
80133 NAPOLI

Oggetto: Prat. n. 4655/04 – (1242/05 – 1149/05) - Avv.ra. Invio sentenza n. 309/13 resa dal Tribunale di Salerno Sez. Distac. di Mercato San Severino (Sa) relativa ai ricorrenti Grimaldi Angelo + altri. Predisposizione degli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Si riscontra la nota n. 671837 del 01.10.13, del Settore Contenzioso Civile e Penale, con la quale viene trasmessa la Sent. n. 309/13 e si comunica che questo Settore non ha avuto alcun ruolo né ha svolto alcuna funzione circa l'insorta controversia.

Vorrà, pertanto, il Settore Prov.le del Genio Civile di Salerno, territorialmente competente, predisporre gli atti relativi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Allegato:

- nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 671837 del 01.10.13.
bg 1.10.13

Dott. Italo Giulivo

GIUNTA REGIONALE della CAMPANIA	
10 SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE di SALERNO	
DATA DI ARRIVO	17 APR. 2014
PRESA DI CARICO	18 APR. 2014
ASSEGNAZIONE	
SETTORE	SOCC. 01 02 03 04
	PROV. 01 02 03 04
RESPONSABILE del PROCEDIMENTO	BARBATOZZI (ACCARINO)
IL DIRIGENTE DEL SETTORE	

Accarino 28/04/2014



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0671837 01/10/2013 08,56
Materia Contenzioso Civile e Penale

Assistenti: Contenzioso civile, ufficio di ruolo

Classifica: 1.1.1

cc 4655/04-1242/05-1149/05

N. Pratica: _____

Oggetto: _____

Trasmissione sentenza n.309/13 resa dal Tribunale di Salerno-sezione distaccata di Merano-San Severino nei confronti di Grimaldi Angelo + altri

15 03

AGC LAVORI PUBBLICI, OPERE
PUBBLI-
CHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE
SETTORE DIFESA SUOLO
VIA A. DE GASPERI, 28
80133 - NAPOLI

Si trasmette copia della sentenza in oggetto, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna.

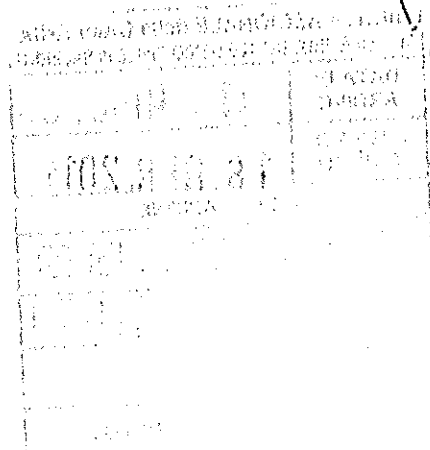
Si evidenzia che la mancata liquidazione potrebbe comportare un ulteriore aggravio di spese, conseguente all' esecuzione forzata.

Si invita, pertanto, il Settore in indirizzo a predisporre i provvedimenti di competenza.

IL Dirigente del Settore

Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Alba Di Iascio ad 0817963521



SETTORE GEOTECNICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
- 4 OTT. 2013
ABUSOLE FIRMA



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI SALERNO

SEZ. DIST. DI MERCATO SAN SEVERINO

SETTORE CIVILE



In persona del Giudice Unico monocratico dott.sa
Maria Stefania Picece ha emesso la seguente

SENTENZA

Nella cause civili riunite di primo grado, iscritte
ai nn. 285 del ruolo generale per gli affari
contenziosi dell'anno 2004 e 80 e 311 del ruolo
generale per gli affari contenziosi dell'anno 2005,
trattenute in decisione sulle conclusioni rassegnate
dalle parti all'udienza del 18.09.12.

Stampa: 25/10/2013
Firma: [Firma illeggibile]

TRA

GRIMALDI ANGELO, PERGAMO FRANCESCA, PACIELLO
ORLANDO, PACIELLO ROSARIO, PACIELLO LUIGI, PERGAMO
ELVIRA, DI MAIO SABATO, SARNO GIUSEPPINA, PIERRI
RESTITUTO, ALBERO ANTONELLA, RISPOLI ROSA, COSCIA
ENRICO, NAPOLI GIOVANNA, ZOLLO LORENZO, SCARPA
MARIA, ZOLLO GENIOSO, MOLINARI ANNA, FASANO

cc
7655 / oh AN. di LA SCIO
1242 / 05
1148 / 05
Sent. 309/13
CORR 23/10/13
REP. 24/10/13



FRANCESCO, REGA ANTONIO, ROSA GIOVANNA, ANSALONE DOMENICO, RUSSO MARIA CAROLINA, rappresentati e difesi dall'avv. Alfonso Lenza, come da mandati in atti, domiciliati presso lo studio del difensore in Mercato San Severino, via Ferrovia n. 23.

SALZANO ALFONSO, ROMANO GIUSEPPA, VARRIALE SALVATORE, MARCIANO GENOVEFFA, rappresentati e difesi dall'avv. Ilaria Salzano, come da mandati in atti, domiciliati presso lo studio del difensore, in Fisciano, via Degli Ulivi n. 31.

ATTORI

INTERVENTORI

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp. te p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Alba Di Lascio, domiciliata in Napoli, via S. Lucia n. 81.

CONVENUTA

AVENTE AD OGGETTO

Azione di risarcimento del danno extracontrattuale.

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Come da verbale di udienza del 18.09.12.

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO

Con distinti atti di citazione e di intervento volontario, gli attori tutti esponevano di avere riportato danni, di natura patrimoniale e non, a

causa della tracimazione del Torrente Solofrana, avvenuta il 29.10.03, in seguito alla quale le abitazioni di loro proprietà, in Mercato San Severino, alla fraz. S. Vincenzo, erano state invase ed allagate da acqua, e detriti vari sì da provocare danni agli immobili ed a quanto in esso contenuto, comprese autovetture; tanto premesso chiedevano la condanna della Regione Campania, responsabile per avere omessa l'adeguata manutenzione del letto del torrente ovvero per non avere rimosso il materiale che risulta che ostacolava il libero deflusso delle acque.

Con distinte comparse si è costituita nei tre giudizi, poi oggetto di riunione, la Regione Campania, la quale, preliminarmente, eccepiva l'incompetenza per materia dell'adito Tribunale, rientrando la controversia nella competenza per materia del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, ricorrendo, nel caso di specie, l'ipotesi di cui all'art. 140 R.D. n. 1775/03; nel merito assumeva la convenuta che alcuna responsabilità poteva essere ad essa ascritta, poiché la tracimazione del Torrente Solofrana era dovuta al manifestarsi di eventi piovosi di eccezionale intensità; inoltre, pochi giorni prima il





Commissario di Governo per l'emergenza del fiume Sarno aveva provveduto alla pulizia dell'intero corso d'acqua, sicché era ancora ulteriormente confermata la circostanza che solo l'eccezionale abbondanza delle precipitazioni aveva potuto provocare quella che si era rivelata come una vera e propria calamità naturale. La convenuta contestava inoltre la sussistenza dei danni non patrimoniali, concludendo per la dichiarazione di incompetenza per materia, ed in subordine per il rigetto della domanda.

Sono state espletate le prove testimoniali come richieste ed ammesse, e sono state altresì effettuate le consulenze tecniche al fine della quantificazione dei danni materiali sofferti dagli attori e dagli interventori; all'udienza del 18.09.12 i giudizi sono stati riuniti e trattenuti in decisione, previa concessione dei termini per il deposito degli scritti conclusionali.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Preliminarmente, va esaminata l'eccezione di incompetenza per materia sollevata dalla convenuta Regione Campania.

La prospettazione degli attori, fatta propria dagli interventori, in ordine alla richiesta di

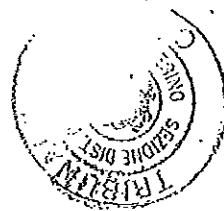
risarcimento dei danni, si fonda sulla responsabilità extracontrattuale della Regione Campania per avere ommesso di effettuare qualsivoglia intervento di manutenzione al Torrente Solofrana, viene cioè stigmatizzato un mero comportamento (di tipo omissivo) materiale, e non un'attività di tipo provvedimentale o gestoria inerente al governo delle acque pubbliche: in definitiva, appare evidente che i danni di cui si intende chiedere il ristoro siano solo occasionalmente in collegamento con il governo delle acque pubbliche, non richiedendosi alcun accertamento in ordine alla bontà e congruità dell'agire discrezionale della P.A. in ordine alla gestione, costruzione o manutenzione di opere idrauliche, limitandosi i danneggiati a censurare il mancato rispetto, da parte dell'organo tenuto al controllo, delle più comuni ed elementari norme di prudenza e diligenza.

Deve, pertanto, affermarsi la competenza dell'adito Tribunale ordinario.

La convenuta ritiene poi che possa escludersi la propria responsabilità, extracontrattuale, in ragione della interruzione del nesso causale fra l'evento ed i danni conseguenti, interruzione determinata dal caso fortuito concretantesi nella



MA



imprevedibilità ed eccezionalità degli eventi atmosferici che diedero causa alla tracimazione del Torrente Solofrana: tale affermazione non ha ricevuto prova alcuna nel corso del giudizio, sicché deve essere affermata (provato il nesso di causalità fra l'evento dannoso ed i danni) la responsabilità della convenuta Regione Campania, con la condanna della medesima al risarcimento dei danni patrimoniali come definitivamente quantificati in danno equitativo, anche sulla base delle risultanze delle espletate consulenze tecniche, di seguito analiticamente indicati.

1. Paciello Costantino, Pergamo Elvira (ora Pergamo Elvira, in proprio e nella qualità di erede di Paciello Costantino, ed eredi Paciello Orlando, Rosario e Luigi): ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 33000,00, somma già rivalutata all'attualità.
2. Grimaldi Angelino, Pergamo Francesca: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 30000,00, somma già rivalutata all'attualità.
3. Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 11000, somma già rivalutata all'attualità.



4. Rega Antonio, Rosa Giovanna: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 25000,00, somma già rivalutata all'attualità.
5. Fasano Francesco: ad esso spetta il risarcimento dei danni pari ad € 15000,00, somma già rivalutata all'attualità.
6. Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria, Molinari Anna: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 16000,00, somma già rivalutata all'attualità.
7. Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 55000,00, somma già rivalutata all'attualità.
8. Coscia Enrico, Rispoli Rosa: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 32000,00, somma già rivalutata all'attualità.
9. Pierri Restituto, Albero Antonella: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 60000,00, somma già rivalutata all'attualità.
10. Salzano Alfonso, Romano Giuseppa: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 48000,00, somma già rivalutata all'attualità.
11. Varriale Salvatore, Marciano Genoveffa: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 10000,00, somma già rivalutata all'attualità.



12. Napoli Giovanna: ad essa spetta il risarcimento dei danni pari ad € 55000,00, somma già rivalutata all'attualità.

Non risulta provata la ricorrenza di altre voci di danno del genere non patrimoniale, non potendosi ritenere sufficienti, al riguardo, le prove testimoniali sul punto della ritenuta sussistenza di un danno psichico post traumatico o da stress, in assenza di qualsivoglia certificazione medica.

In ordine alla richiesta del danno morale derivante dalla perdita del congiunto come avanzata da Zollo, Scarpa e Molinari, la medesima non si ritiene accoglibile in quanto non provato il nesso eziologico fra l'evento lesivo (tracimazione del Torrente Solofrana) e la morte del congiunto, avvenuta per cause naturali.

L'esito del giudizio impone la condanna al pagamento delle spese di lite in capo alla convenuta, soccombente.

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando:

- Accoglie la domanda per quanto di ragione e per l'effetto condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp. te p.t., al risarcimento dei danni



patrimoniali nei confronti delle parti attrici e degli interventori secondo la seguente attribuzione e quantificazione:

1. Paciello Costantino, Pergamo Elvira (ora Pergamo Elvira, in proprio e nella qualità di erede di Paciello Costantino, ed eredi Paciello Orlando, Rosario e Luigi): ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 33000,00, somma già rivalutata all'attualità.

2/77 Grimaldi Angelino, Pergamo Francesca: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 30000,00, somma già rivalutata all'attualità.

3. Ansalone Domenico, Russo Maria Carolina: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 11000, somma già rivalutata all'attualità.

4. Rega Antonio, Rosa Giovanna: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 25000,00, somma già rivalutata all'attualità.

5. Fasano Francesco: ad esso spetta il risarcimento dei danni pari ad € 15000,00, somma già rivalutata all'attualità.

6. Zollo Lorenzo, Zollo Genioso, Scarpa Maria, Molinari Anna: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 16000,00, somma già rivalutata all'attualità.



7. Di Maio Sabato, Sarno Giuseppina: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 55000,00, somma già rivalutata all'attualità.

8. Coscia Enrico, Rispoli Rosa: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 32000,00, somma già rivalutata all'attualità.

9. Pierri Restituto, Albero Antonella: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 60000,00, somma già rivalutata all'attualità.

10. Salzano Alfonso, Romano Giuseppa: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 48000,00, somma già rivalutata all'attualità.

11. Varriale Salvatore, Marciano Genoveffa: ad essi spetta il risarcimento dei danni pari ad € 10000,00, somma già rivalutata all'attualità.

12. Napoli Giovanna: ad essa spetta il risarcimento dei danni pari ad € 55000,00, somma già rivalutata all'attualità.

Su tutte le somme come determinate decorreranno gli interessi al tasso legale dal deposito della presente decisione e sino all'effettivo soddisfo.

Condanna la convenuta Regione Campania al pagamento delle spese di lite in favore degli attori e degli interventori liquidate:



- relativamente agli assistiti dell'avv. Alfonso Lenza, in € 680,00 per esborsi ed € 20000,00 per compensi professionali, oltre Iva e Cap come per legge, con attribuzione all'avv. Alfonso Lenza, dichiaratosi antistatario;



- relativamente agli assistiti dell'avv. Ilaria Salzano in € 320,00 per esborsi ed € 7000,00 per compensi professionali oltre Iva e Cap, con distrazione in favore dell'avv. Ilaria Salzano, dichiaratosi antistatario.

- Condanna la convenuta Regione Campania, in persona del legale rapp. te p.t., al definitivo pagamento delle spese di CTU come liquidate in separati decreti.

Così deciso in Mercato San Severino, li 18/06/13.

Il Giudice

Maria Stefania Ricece

29 GIU 2013

Il Cancelliere
Michela Calabrese

TRIBUNALE DI SALERNO
SEZ. DIST. DI MERCATO S. SEVERINO

è copia conforme all'originale e si rilascia per la prima volta
in forma esecutiva all'avv. LEONZO LEONZA

IL CANCELLIERE

Il Cancelliere

Michela Calabrese



REPUBBLICA ITALIANA - IN TUTTA LA LEGGE
Comandando a tutti gli Ufficiali di Pubblica Amministrazione di presentarsi
ed a chiunque altro, di essere ricevuto e di presentarsi al presente
titolo, al fine di essere ricevuto e di presentarsi a tutti gli
Ufficiali di P.A. della Sezione di Mercato S. Severino quando ne siano
legalmente assistiti.

12 LUG. 2013

Mercato S. Severino, 12

IL CANCELLIERE

Il Cancelliere

Michela Calabrese

Copia conforme alla prima copia esecutiva.

Mercato S. Severino, 12 LUG. 2013

Il Cancelliere

Michela Calabrese

L'anno 2013 il giorno _____ del mese di luglio, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario – addetto all'Ufficio UNEP presso il Tribunale di Salerno – Sezione distaccata di Mercato San Severino, - ho notificato copia dell'atto che precede a:

16 LUG 1973

UFFICIALE GIUDIZIARIO
UNEP - Tribunale di Mercato S. Severino